

PRIMO MAGGIO:NARDELLA,CONFRONTO SU TEMA NON SIA
IDEOLOGICO
VICESINDACO FIRENZE SU IPOTESI REGIONE DI VIETARE APERTURA
(ANSA) - FIRENZE, 19 GEN -

"Siamo pronti al confronto, ma il confronto sia nel merito, e non ideologico". Ha commentato così, stamani, il vicesindaco di Firenze Dario Nardella la notizia diffusa oggi da L'Unita' in base alla quale la Regione sta preparando una nuova legge per le aperture dei negozi nei giorni di festa che impedirebbe, sostanzialmente, l'apertura straordinaria per alcune festività, tra le quali Natale, Pasqua, 25 aprile e 1/o maggio, data nella quale il Comune intende consentire la possibilità di lavorare agli esercizi del centro storico. "Esiste una serie di vocazioni dei vari comuni legate a certe date - ha commentato Nardella a margine della presentazione del seminario Economia Master, parlando con i giornalisti - faccio l'esempio dell' Abetone, dove a Natale i negozi sono aperti: sarà difficile spiegare al sindaco dell'Abetone che deve obbligare a chiudere i commercianti, in altissima stagione, e oltretutto in un momento di crisi del turismo invernale in Toscana". Il vicesindaco, che ha comunque sottolineato di non voler fare "nessuna polemica", ha poi spiegato che nei prossimi giorni ci sarà "un incontro come Anci regionale: abbiamo una riunione dell'esecutivo del coordinamento del commercio dei comuni toscani, in quella sede valuteremo. Per ora - ha però aggiunto - non è giunta alcuna proposta scritta: lo faremo quando sarà formalizzata".